

dente del servizio per tutti gli utenti pi-
stoiesi. (3-02248)

* * *

DIFESA

Interrogazione a risposta orale:

BUTTI, TABORELLI, PALMIERI e RIZZI. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

a Como la prestigiosa caserma « De Cristoforis » ha ospitato per decenni il centro addestramento reclute del 23° BTG Fanteria « Como » suddiviso in due compagnie di reclute ed un plotone comando;

dopo lo scioglimento del battaglione l'enorme e prestigioso stabile risulta occupato da pochi militari del distretto militare di Como —:

quale sia l'orientamento dell'Amministrazione della difesa rispetto alla sottoscrizione di un accordo di programma, ai sensi delle vigenti norme, per una diversa destinazione ad uso pubblico dell'area su cui insiste la caserma, atteso che quest'ultima risulta quasi del tutto inutilizzata tant'è che come specificato in premessa ospita poche decine di soldati che potrebbero trovare favorevole allocazione in altre strutture presenti nell'ambito del territorio del Comune di Como. (3-02246)

* * *

ECONOMIA E FINANZE

Interrogazione a risposta in Commissione:

LUSETTI. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

l'articolo 4, comma 5 della legge 22 febbraio 2000, n. 28, prevede che ogni anno si provveda con decreto del Ministro delle comunicazioni, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della

programmazione economica a definire la misura del rimborso per ciascun messaggio autogestito;

la legge 31 dicembre 2002, n. 289 (finanziaria 2003) ha stanziato 5.329.138,00 euro per la determinazione del rimborso dei messaggi autogestiti radiofonici e radio-televisivi —:

per quale ragione non sia stato ancora emanato il decreto di riparto tra le regioni di cui alla premessa, tenuto conto che la campagna elettorale è già iniziata e che da esso dipende anche la pianificazione da parte dei comitati regionali delle comunicazioni dei messaggi gratuiti ed a pagamento a cura delle emittenti locali. (5-01928)

* * *

GIUSTIZIA

Interrogazione a risposta in Commissione:

VIGNI. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

da tempo la situazione della procura della Repubblica di Siena, come è stato recentemente evidenziato anche da organi di stampa, appare caratterizzata da elementi di difficoltà e disagio;

già due anni e mezzo fa tutti i sostituti procuratori avevano chiesto di essere trasferiti ad altra sede;

rinnovate richieste in tal senso potrebbero ora lasciare l'ufficio completamente sguarnito, con il rischio di vanificare l'operato delle forze dell'ordine e di compromettere ulteriormente la funzionalità del sistema giudiziario senese;

viene da chiedersi perché quella che era stata a lungo considerata una delle procure più ambite per i magistrati sia diventata negli ultimi tempi una « terra di trasferimenti »;

in aggiunta a tutto ciò si deve considerare che carenze di organico si registrano non solo tra i magistrati ma anche tra il personale amministrativo;

a seguito di tali notizie si è diffuso un sentimento di preoccupazione tra gli operatori e tra i cittadini —:

quali siano le cause dei suddetti problemi e cosa si intende fare per garantire un sereno funzionamento ed una piena efficienza della procura della Repubblica di Siena. (5-01927)

* * *

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Interrogazioni a risposta scritta:

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

i lavori per la costruzione della linea Alta Capacità costeggiante l'autostrada A4 Torino-Milano, stanno creando i primi, e peraltro inevitabili, problemi;

l'area urbana novarese è particolarmente interessata;

risolti i problemi dei proprietari che hanno dovuto adattarsi alla demolizione dei propri immobili, restano i seri problemi dei cosiddetti « frontisti », e cioè dei proprietari di case a ridosso del passaggio del treno, che, per la tutela dei loro diritti e dei loro interessi, hanno costituito il « Comitato per la tutela dei diritti e degli interessi dei proprietari di immobili che subiranno danni patrimoniali e psicofisici dalla costruzione della linea ad Alta Capacità »;

i proprietari interessati ritengono di avere il diritto ad un indennizzo e ad un risarcimento sia per i danni patrimoniali che per il danno psico-fisico che subiranno, consistente nella esposizione a rumori, a vibrazioni, ad inquinamento aggiunto, a polveri e ad onde elettromagnetiche;

è certo che da una parte gli immobili interessati subiranno un forte decremento di valore ed è altrettanto certo che sarà modificata la qualità della vita;

è necessario quanto meno valutare con grande senso di responsabilità il contenuto delle doglianze che il Comitato esprime —:

se e quali interventi tecnici di prevenzione siano possibili per mitigare e ridurre gli inconvenienti che la nuova linea Alta Capacità provocherà agli immobili dei « frontisti »;

se si ritengano fondate le richieste di indennizzo e di risarcimento avanzate dai proprietari sia *sub specie* di decremento di valore immobiliare, sia *sub specie* di danno psico-fisico. (4-06187)

CALZOLAIO. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

domenica 4 maggio 2003, pochi minuti prima della partenza, senza alcun preavviso, l'Alitalia ha cancellato il volo Roma-Ancona delle 09,10;

conseguentemente è stato cancellato il volo Ancona-Roma delle 10,50;

il successivo aereo Roma-Ancona è decollato alle 14,40, con 100 minuti di ritardo rispetto all'orario previsto;

il collegamento Alitalia fra Roma e Ancona è soggetto a improvvise cancellazioni, continui ritardi, discutibili orari, con scarsa attenzione per gli utenti, danni alla vita economica, sociale e civile, contraccolpi di immagine e di efficienza per l'intera regione Marche;

le motivazioni addotte per i singoli episodi, ripetendosi per mesi, creano ulteriori proteste e conflitti, a Roma e ad Ancona, nei vari orari dei voli teoricamente previsti —:

quanti erano i passeggeri prenotati e accertati (fino alle 8,45) per il volo